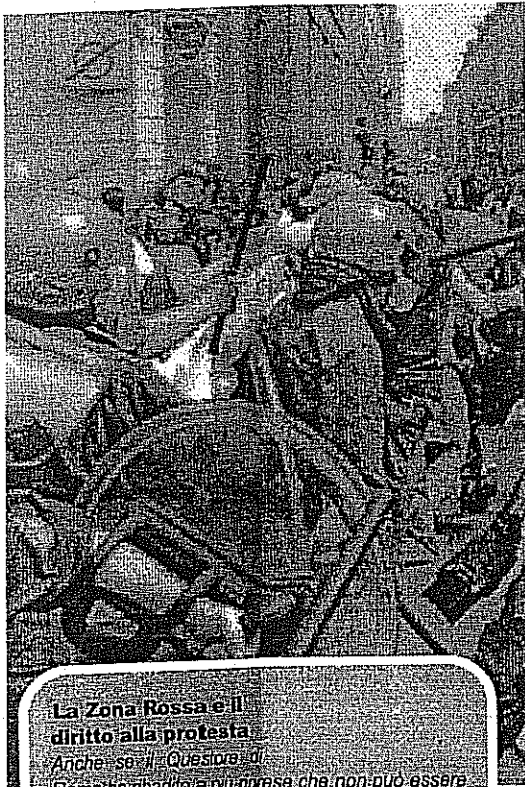


## o al Centro Storico orno della 'fiducia'

i terremotati de L'Aquila e i metalmeccanici della Fiom



sapere" di Foucault seguito da "1984" di Orwell e da "Il cavaliere inesistente" di Calvino. "Dove la cultura è sotto attacco - dicono gli studenti - noi ci difendiamo con la cultura. Questa pratica degli scudi è stata utilizzata anche a Londra in segno di solidarietà con gli studenti italiani. Anche ieri sera non è stato reso noto il percorso del corteo. Quello che è certo è che partirà da piazzale Aldo Moro. "Qualsiasi cosa accadrà - dicono ancora gli studenti - rappresenterà comunque una giornata di democrazia reale. Perché come studenti ci batteremo sempre contro ogni tentativo di dismissione dell'università pubblica e fino a che questo governo non se ne andrà a casa". Le valutazioni degli studenti sulle presenze da fuori Roma sono di almeno 80 pullman in arrivo da tutta Italia. Ma non saranno solo gli studenti a rendere critico il clima dell'Ordine Pubblico nella Capitale.

**La Zona Rossa e il diritto alla protesta**  
Anche se il Questore di Roma ha ribadito a più riprese che non può essere sospeso il diritto a manifestare, domani le Forze dell'Ordine avranno di che preoccuparsi. Non siamo certamente al livello delle manifestazioni di piazza del 1977, quando Roma in più occasioni è stata messa a ferro e fuoco, ma il rischio di un collasso per una città di persone di qualità, ce l'è tutto. Con ogni probabilità le Forze dell'Ordine chiuderanno tutti gli accessi all'area storica della città, ovvero via del Corso, via dei Plebisciti, via Tomacelli e tutte le strade che conducono verso la Presidenza del Consiglio, il Senato e la Camera dei Deputati. Dunque, come a Genova per il G8, torna la Zona Rossa. Non sarà chiusa o cancellata, come accaduto nel capoluogo ligure, ma presidiata da cen-

ota diretta alle redazioni di giornali: "Assedieremo tutti i palazzi del potere nel centro storico". Così gli studenti riuniti nell'Aula VI di attere alla Sapienza hanno presentato le mobilitazioni in occasione dei voti di fiducia al governo. Per l'occasione

hanno preparato una ventina di nuovi scudi colorati, i cosiddetti book-block inventati dal collettivo Wu Ming, con i titoli di altrettanti classici della letteratura scelti attraverso un sondaggio sul sito Uniriot.org. Il preferito è risultato "La volontà del

## La denuncia del Sindacato Consap Porta Maggiore, il Commissariato rischia di chiudere

"Pochi uomini, personale spremuto"

"Sotto l'albero di Natale per i cittadini di Porta Maggiore, potrebbe esserci la chiusura del commissariato di polizia. Una situazione a rischio per la sicurezza del popoloso quartiere romano che scaturisce dalla carenza di personale e dai reiterati servizi di Ordine Pubblico assegnati, al già esiguo personale di quel presidio di Polizia". Così una nota della Confederazione Sindacale Autonoma di Polizia (Consap). "La lodevole e condivisibile iniziativa del Questore per potenziare le attività di controllo del commissariato Ps Porta Maggiore, con la richiesta di assicurare l'efficienza dell'ufficio Uepi per tutte le 24 ore, cozza con il mancato invio di personale da parte del Ministero dell'Interno; in quella sede - spiega la Consap - abbiamo 29 operatori, 15 designati per turnazione ad h.24, 5 impiegati presso il



Corpo di Guardia, 4 impegnati in posti fissi ed altri 5 impegnati in importanti settori istituzionali, in media il 60% di questo personale è puntualmente sottratto per servizi istituzionali, quindi fuori sede, che ogni ora sono richiesti dall'ufficio servizio della Questura, anche contravvenendo alle modalità ed i tempi del servizio chiaramente indicati nell'Accordo Nazionale Quadro". La Consap definisce "la situazione insostenibile: il personale è totalmente spremuto, e molto presto impegno e sacrificio non saranno più sufficienti per dare al territorio uno standard accettabile di sicurezza". Il sindacato si è così mobilitato preparandosi ad inscenare proteste clamorose, se la situazione non cambierà: "questo vuol dire una cosa sola, che il Ministero invii al più presto operatori presso il commissariato P.S. Porta Maggiore, che in caso negativo rischia di dover chiudere".





# Questura di Roma

Cat. Mass. B2 n. 004800/2010 - Sez.Org.Uff.

Roma, 16 dicembre 2010

**OGGETTO:** *Questura di Roma - Commissariato di P.S. Distaccato Anzio-Nettuno, elevazione a rango dirigenziale - Commissariato di P.S. "Porta Maggiore" declassamento a livello direttivo.*

SIG. VICE QUESTORE VICARIO

SIGG. DIRIGENTI DIVISIONI - UFFICI QUESTURA

SIGG. DIRIGENTI COMMISSARIATI DI P.S. SEZIONALI E DISTACCATI

SIG. DIRIGENTE GABINETTO INTERREGIONALE POLIZIA SCIENTIFICA

SIG. DIRIGENTE SEZIONE P.G. - POLIZIA DI STATO - PRESSO PROCURA DELLA REPUBBLICA DI ROMA, TIVOLI, VELLETRI E CIVITAVECCHIA

E P.C.,

MINISTERO INTERNO SICUREZZA - SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO DELLA P.S.

AL MINISTERO DELL'INTERNO

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI DELLA POLIZIA DI STATO

Prefettura - Ufficio Gabinetto

ALLE SEGRETERIE PROVINCIALI DELLE OO.SS.

Con riferimento alle circolari pari categoria datate, rispettivamente 24 novembre e 2 dicembre u.s., relative alla riorganizzazione degli uffici E.P.I. ed al declassamento al ruolo dei direttivi del Commissariato di P.S. "Porta Maggiore", si dispone con decorrenza da lunedì 20 dicembre 2010 che l'Ufficio E.P.I. del citato Commissariato assicuri l'apertura dalle ore 8.00 alle ore 20.00.

Il Sig. Dirigente dell'Ufficio Servizi Tecnico-Logistici e Gestione Patrimoniale provvederà alla correzione e sostituzione degli avvisi alla cittadinanza affissi presso i Commissariati di P.S. interessati.

IL QUESTORE  
(Tagliente)